



Deliberazione n. **23**  
in data **27.06.2013**  
PROT. n. \_\_\_\_\_

## COMUNE DI MUSSOLENTE

### Provincia di Vicenza

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria di 1^ convocazione – Seduta Pubblica

**OGGETTO:** Regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing – modifica art. 16 e 17.

L'anno **DUEMILATREDICI** addì quattro **VENTISETTE** del mese di **GIUGNO** alle ore 20.30 nella sala Auditorium di Casoni di Mussolente in Via Papa Giovanni, XXIII n.15, su convocazione del Sindaco con inviti prot. 4574 in data 21/06/2013 e recapitati ad ogni Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

|   |            |           | P/A      |
|---|------------|-----------|----------|
| 1 | CHEMELLO   | Maurizio  | P        |
| 2 | ZANCHETTA  | Mario     | P        |
| 3 | FERRARO    | Franco    | P        |
| 4 | GEREMIA    | Vilma     | P        |
| 5 | BUSNARDO   | Mauro     | A        |
| 6 | LOLLATO    | Samantha  | A giust. |
| 7 | CECCATO    | Francesca | P        |
| 8 | STRADIOTTO | Matteo    | P        |
| 9 | BAGGIO     | Sara      | P        |

|                |           |              | P/A      |
|----------------|-----------|--------------|----------|
| 10             | BORTIGNON | Samuele      | P        |
| 11             | SONDA     | Giampietro   | A giust. |
| 12             | BERTOLLO  | Paolo        | P        |
| 13             | MOCELLIN  | Valerio      | P        |
| 14             | FAVERO    | Bernardo     | A giust. |
| 15             | MONTAGNER | Cristiano    | P        |
| 16             | DONANZAN  | Gianluca     | P        |
| 17             | GIUSTO    | Luigino      | P        |
| Presenti n. 13 |           | Assenti n. 4 |          |

Assiste alla seduta la Sig.ra **Consoli Dott. Teresa**, Segretario del Comune.

Assume la Presidenza il Sig. **Chemello Maurizio**, nella sua qualità di Sindaco.

Il **PRESIDENTE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

- Servizio Amministrativo
- Servizio Economico-Finanziario
- Servizio Tecnico
- Servizio vigilanza - notificazioni

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING - MODIFICA ART. 16 E 17

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l' Assessore alle attività economiche, Dott. Franco Ferraro;

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 dell' 11 novembre 2010, è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e sanità pubblica dell' ASL di Bassano del Grappa, con lettera in data 15 aprile 2013, prot. n. 18191, ha proposto di apportare alcune modifiche parziali agli articoli 16 e 17 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing;

RILEVATO CHE tali modifiche si propongono di uniformare a livello territoriale dell' ULSS N. 3, alcuni aspetti controversi che sono stati oggetto di revisione dopo gli opportuni approfondimenti;

DATO ATTO CHE tali modifiche consistono in:

“ l'art. 17, comma 4, lettera h - ( lettera d) per il comune di Mussolente), venga riscritto come segue:

“la sterilizzazione si ottiene con l'applicazione di calore mediante l'impiego di uno dei seguenti apparecchi, da utilizzare secondo le indicazioni del costruttore:

- 1) autoclave produttiva di calore umido sotto forma di vapore d'acqua in pressione (schema operativo tipo: vapore d'acqua a 126 gradi centigradi per 10 minuti);
- 2) stufa a secco produttiva di calore secco (schema operativo tipo: temperatura a 180 gradi centigradi per un'ora o a 160 gradi centigradi per due ore).

Per le strutture di estetica che eseguono trattamenti di manicure o pedicure, o altri trattamenti che comportano anche l'uso di strumenti taglienti, è comunque da preferirsi l'utilizzo dell'autoclave, perché dà la maggior garanzia possibile di ottenere ad ogni ciclo di trattamento una sterilizzazione efficace e documentabile, senza la variabilità che è invece insita, inevitabilmente, nell'impiego della stufa a secco.

In questi casi l'autoclave è perciò fortemente raccomandata dall'ULSS 3.

La mancata adozione di tutte le cautele necessarie ha dei riflessi sulla responsabilità civile e penale in caso di danni provocati a terzi nell'esercizio dell'attività.

Ricorrendo all'uso dell'autoclave è opportuno dotarsi anche di imbustatrice, così da conservare in sicurezza le attrezzature sterilizzate, in attesa di usarle nuovamente.

Oltre alla maggior garanzia di raggiungere un efficace sterilizzazione rispetto a tutte le altre metodiche disponibili, l'autoclave presenta anche altri vantaggi significativi per gli esercenti l'attività:

1. minor durata del ciclo di sterilizzazione: massimo 20 minuti contro le 1-2 ore della stufa a secco;
2. nessuna procedura particolare da eseguire per estrarre, riporre e conservare gli strumenti dopo la sterilizzazione, se all'autoclave si associa anche l'imbustatrice, a differenza di quanto avviene con la stufa a secco, che richiede invece che gli strumenti sterilizzati o disinfettati ad alto livello;
3. mantenimento nel tempo dell'efficienza degli strumenti, in particolare del filo della lama dei taglienti, a differenza di quanto avviene con la stufa a secco, i cui cicli ripetuti danneggiano il filo della lama.

Gli apparecchi per la sterilizzazione, di qualunque tipo, devono essere sottoposti a periodici

controlli o verifiche per accertarsi che continuino a funzionare correttamente, in conformità a quanto previsto dei relativi manuali in uso.”.

Ugualmente; si propone che l'art. 16, comma 1, lettera c, 4° capoverso venga riscritto come segue:

“- avere i pavimenti e le pareti fino a metri 2,00 di altezza con rivestimento impermeabile, che risulti effettivamente perfettamente lavabile nonché resistente ai disinfettanti di comune impiego: a tal fine si raccomanda che il rivestimento sia liscio. Ciò non si applica al locale attesa e ai corridoi. Le porte a soffietto, che per la loro struttura non garantiscono una facile e completa lavabilità, non sono accettabili nei locali di nuova realizzazione; se ne raccomanda la sostituzione, ove possibile, per le attività già in essere.”.

VISTO il parere favorevole della Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti espresso nella seduta del 18 giugno 2013;

RITENUTO, pertanto, opportuno accogliere le modifiche cos' come proposte dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e sanità pubblica dell' ASL di Bassano del Grappa, con lettera in data 15 aprile 2013, prot. n. 18191;

Visti gli atti su citati;

Visti il T.U.E.L. N. 267/2000;

#### PROPONE

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Apportare al Regolamento per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing, le seguenti modifiche:

- l'art. 17, comma 4, lettera h - ( lettera d) per il comune di Mussolente), venga riscritto come segue:

“la sterilizzazione si ottiene con l'applicazione di calore mediante l'impiego di uno dei seguenti apparecchi, da utilizzare secondo le indicazioni del costruttore:

- autoclave produttiva di calore umido sotto forma di vapore d'acqua in pressione (schema operativo tipo: vapore d'acqua a 126 gradi centigradi per 10 minuti);
- stufa a secco produttiva di calore secco (schema operativo tipo: temperatura a 180 gradi centigradi per un'ora o a 160 gradi centigradi per due ore).
- Per le strutture di estetica che eseguono trattamenti di manicure o pedicure, o altri trattamenti che comportano anche l'uso di strumenti taglienti, è comunque da preferirsi l'utilizzo dell'autoclave, perché dà la maggior garanzia possibile di ottenere ad ogni ciclo di trattamento una sterilizzazione efficace e documentabile, senza la variabilità che è invece insita, inevitabilmente, nell'impiego della stufa a secco.
- In questi casi l'autoclave è perciò fortemente raccomandata dall'ULSS 3.
- La mancata adozione di tutte le cautele necessarie ha dei riflessi sulla responsabilità civile e penale in caso di danni provocati a terzi nell'esercizio dell'attività.
- Ricorrendo all'uso dell'autoclave è opportuno dotarsi anche di imbustatrice, così da conservare in sicurezza le attrezzature sterilizzate, in attesa di usarle nuovamente.
- Oltre alla maggior garanzia di raggiungere un efficace sterilizzazione rispetto a tutte le altre metodiche disponibili, l'autoclave presenta anche altri vantaggi significativi per gli esercenti l'attività:
- minor durata del ciclo di sterilizzazione: massimo 20 minuti contro le 1-2 ore della

stufa a secco;

- nessuna procedura particolare da eseguire per estrarre, riporre e conservare gli strumenti dopo la sterilizzazione, se all'autoclave si associa anche l'imbustatrice, a differenza di quanto avviene con la stufa a secco, che richiede invece che gli strumenti sterilizzati o disinfettati ad alto livello;
- mantenimento nel tempo dell'efficienza degli strumenti, in particolare del filo della lama dei taglienti, a differenza di quanto avviene con la stufa a secco, i cui cicli ripetuti danneggiano il filo della lama.
- Gli apparecchi per la sterilizzazione, di qualunque tipo, devono essere sottoposti a periodici controlli o verifiche per accertarsi che continuino a funzionare correttamente, in conformità a quanto previsto dei relativi manuali in uso.”.



- l'art. 16, comma 1, lettera c, 4° capoverso venga riscritto come segue:

“- avere i pavimenti e le pareti fino a metri 2,00 di altezza con rivestimento impermeabile, che risulti effettivamente perfettamente lavabile nonché resistente ai disinfettanti di comune impiego: a tal fine si raccomanda che il rivestimento sia liscio. Ciò non si applica al locale attesa e ai corridoi.

- Le porte a soffietto, che per la loro struttura non garantiscono una facile e completa lavabilità, non sono accettabili nei locali di nuova realizzazione; se ne raccomanda la sostituzione, ove possibile, per le attività già in essere.”.

3. Demandare al servizio competente gli adempimenti gestionali di competenza;

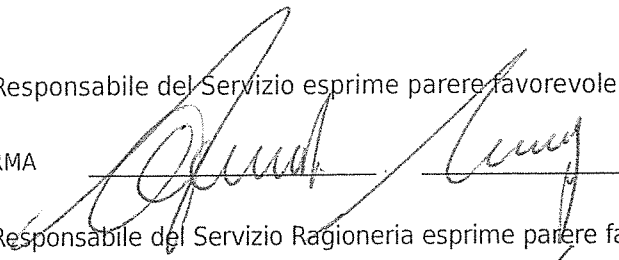
L' ASSESSORE



**PARERI EX ARTT. 49 e 147 bis D.Lgs n. 267/2000 , così come modificati dall'art.3 c.1 lett. b) e lett. d) del D.L.174/2011, convertito in Legge 7.12.2012 n. 213.**

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA



DATA

29/06/2013



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA

Giuliana rag. Maddalon

DATA

\_\_\_\_\_



## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;  
VISTO il D. Lgs. 267/2000;  
VISTO lo Statuto Comunale;  
ACCERTATA la propria competenza;  
VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000 e sue ss. mm. ii.

UDITI i seguenti interventi:

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Ferraro Franco.

### ***Ferraro Franco – Consigliere ed Assessore***

*L'Ulss 3 ci ha mandato una parziale modifica di due articoli, in particolare l'Art. 16 e l'Art. 17 del nostro regolamento comunale, alcune modifiche che riguardano le norme igienico-sanitarie da tenere in questo tipo di attività. Queste sono state viste anche dalla Confartigianato di Vicenza e riguardano piccole modifiche agli Artt. 16 e 17, che con Cristiano Montagner, che è il Presidente della Commissione, abbiamo visto in Commissione, se le vuole specificare lui.*

### ***Montagner Cristiano - Consigliere***

*Praticamente quello che l'Ulss N. 3 richiede e che nel caso specifico solamente Confartigianato, come diceva l'Assessore, ha dato parere favorevole a queste modifiche, sono sostanzialmente due: una è la sostituzione, o meglio il fatto che nella sterilizzazione di tutti quanti gli attrezzi di lavoro, l'attività vada a acquistare un'autoclave produttiva di calore umido, leggo com'è scritto "sotto forma di vapore acqueo in pressione", a discapito della stufa a secco produttiva di calore a secco.*

*E cosa vuol dire? Che cambia il metodo di sterilizzazione con dei vantaggi, primo tra tutti il fatto di un minore ciclo di sterilizzazione.*

*Questa è una variazione che l'Ulss richiede e alcuni per l'autoclave di sterilizzazione chiedono anche che ci sia una chiamiamola imbustatrice, dove finito il processo di sterilizzazione, gli utensili vengano sterilizzati. Attenzione che questo per le nuove attività che verranno aperte, che inizieranno la propria attività sarà obbligatorio, mentre per quelle già esistenti ci sarà una graduale sostituzione del vecchio con il nuovo.*

*Così anche prevedono che ci sia la pittura lavabile fino a 2 metri d'altezza e che le porte a soffietto vengano sostituite perché non ritenute più conformi. Attenzione: sempre nelle attività che iniziamo il loro corso, da oggi in poi, dovranno essere già munite di porte non a soffietto e dovranno essere già munite di pittura lavabile, mentre per le altre è data la possibilità della sostituzione graduale.*

Terminata la discussione il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione.

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano: presenti n. 13

Votanti n. 13

Voti favorevoli n. 13 (unanimità)

**DELIBERA**



1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Apportare al Regolamento per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing, le seguenti modifiche:

- l'art. 17, comma 4, lettera h - ( lettera d) per il comune di Mussolente), venga riscritto come segue:

“la sterilizzazione si ottiene con l'applicazione di calore mediante l'impiego di uno dei seguenti apparecchi, da utilizzare secondo le indicazioni del costruttore:

- autoclave produttiva di calore umido sotto forma di vapore d'acqua in pressione (schema operativo tipo: vapore d'acqua a 126 gradi centigradi per 10 minuti);
- stufa a secco produttiva di calore secco (schema operativo tipo: temperatura a 180 gradi centigradi per un'ora o a 160 gradi centigradi per due ore).
- Per le strutture di estetica che eseguono trattamenti di manicure o pedicure, o altri trattamenti che comportano anche l'uso di strumenti taglienti, è comunque da preferirsi l'utilizzo dell'autoclave, perché dà la maggior garanzia possibile di ottenere ad ogni ciclo di trattamento una sterilizzazione efficace e documentabile, senza la variabilità che è invece insita, inevitabilmente, nell'impiego della stufa a secco.
- In questi casi l'autoclave è perciò fortemente raccomandata dall'ULSS 3.
- La mancata adozione di tutte le cautele necessarie ha dei riflessi sulla responsabilità civile e penale in caso di danni provocati a terzi nell'esercizio dell'attività.
- Ricorrendo all'uso dell'autoclave è opportuno dotarsi anche di imbustatrice, così da conservare in sicurezza le attrezzature sterilizzate, in attesa di usarle nuovamente.
- Oltre alla maggior garanzia di raggiungere un efficace sterilizzazione rispetto a tutte le altre metodiche disponibili, l'autoclave presenta anche altri vantaggi significativi per gli esercenti l'attività:
- minor durata del ciclo di sterilizzazione: massimo 20 minuti contro le 1-2 ore della stufa a secco;
- nessuna procedura particolare da eseguire per estrarre, riporre e conservare gli strumenti dopo la sterilizzazione, se all'autoclave si associa anche l'imbustatrice, a differenza di quanto avviene con la stufa a secco, che richiede invece che gli strumenti sterilizzati o disinfettati ad alto livello;
- mantenimento nel tempo dell'efficienza degli strumenti, in particolare del filo della lama dei taglienti, a differenza di quanto avviene con la stufa a secco, i cui cicli ripetuti danneggiano il filo della lama.
- Gli apparecchi per la sterilizzazione, di qualunque tipo, devono essere sottoposti a periodici controlli o verifiche per accertarsi che continuino a funzionare correttamente, in conformità a quanto previsto dei relativi manuali in uso.”

- l'art. 16, comma 1, lettera c, 4° capoverso venga riscritto come segue:

“- avere i pavimenti e le pareti fino a metri 2,00 di altezza con rivestimento impermeabile, che risulti effettivamente perfettamente lavabile nonché resistente ai disinfettanti di comune impiego: a tal fine si raccomanda che il rivestimento sia liscio. Ciò non si applica al locale attesa e ai corridoi.

- Le porte a soffietto, che per la loro struttura non garantiscono una facile e completa lavabilità, non sono accettabili nei locali di nuova realizzazione; se ne raccomanda la sostituzione, ove possibile, per le attività già in essere.”

3. Demandare al servizio competente gli adempimenti gestionali di competenza;

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Chemello Maurizio



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Consoli Dott.ssa Teresa

SOGGETTA A:

Pubblicazione all'Albo on-line per 15 giorni  
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000 - Art. 32 L. 69/2009)

ASSEGNATA PER L'ESECUZIONE:  
(Art. 4 L. 241/1990 - Art. 107, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

- Servizio Amministrativo  
 Servizio Economico-Finanziario  
 Servizio Lavori Pubblici Urbanistica-edil.priv.-  
ecol/ambiente  
 Servizio vigilanza - notificazioni



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Consoli Dott.ssa Teresa

N° 364 Pubbl. Reg. Amm.

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Art. 32 Legge 18.06.2009, n. 69)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line di questo Comune per giorni 15 consecutivi da oggi.

Mussolente, li 06 AGO 2013



Il Funzionario/Istruttore di Segreteria

Caron, Sandra

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al giorno \_\_\_\_\_ e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 18/08/2000, nr. 267).

Mussolente, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Consoli Dott.ssa Teresa